

BOLLETTINO DEL MESE DI MARZO 2018

Care Socie, cari Soci e Amici !

CONFERENZA TENUTA NEL MESE DI FEBBRAIO 2018

Giovedì, 15 febbraio 2018, con inizio alle ore 17,30, ha avuto luogo, nel Salone del Cardinale del Circolo Unificato dell'Esercito di Bologna, la prevista conferenza sul tema: **“GUERRA E MARE” – Conflitti, Politica e Diritto Marittimo**, tratta dall'omonimo libro scritto dal socio onorario Amm.Sq. **Ferdinando Sanfelice di Monteforte**, Edizioni Mursia, 2015, con prefazione dell'Ammiraglio **Gianpaolo Di Paola**, già **Ministro della Difesa**..

L'Ammiraglio Sanfelice di Monteforte, nel corso della Sua dotta e interessantissima esposizione, ha posto in luce i diversi aspetti che il mare ha assunto nel corso dei secoli, con le sue mille attività, quotidiane e occasionali, dalla pesca alla pirateria, dall'estrazione di idrocarburi al traffico marittimo, dal contrabbando al confronto armato tra nazioni, attività che si svolgono simultaneamente, spesso nelle stesse aree, creando, così, un effetto schermo, che nasconde i malfattori e i nemici in mezzo alla calca, un po' come avviene nelle città durante le ore di punta quando i borseggiatori sfruttano la presenza di tanta gente in strada per compiere le proprie malefatte e dileguarsi indisturbati. Il Relatore ha poi illustrato, in una efficace sintesi, i contenuti dei nove capitoli di cui il libro si compone, che riguardano il fenomeno della guerra e la sua evoluzione attraverso i secoli; le dispute sugli “spazi sovrani, la cui definizione è stata raggiunta al prezzo di molto sangue; le “guerre del commercio” e i diritti dei neutrali; le “regole della guerra navale”, che hanno molti riscontri con quanto definito dal diritto umanitario sui conflitti terrestri; il “disarmo navale”, frutto di accordi di demilitarizzazione di specifici territori costieri e isole; il “Mar Nero e la Questione degli stretti”, problema secolare e ancora ben lontano dalla soluzione definitiva data l'enormità degli interessi in gioco; “la Pirateria”, argomento tornato d'attualità, che è fonte di preoccupazione a livello mondiale perché ha assunto i connotati di strumento per indebolire Stati considerati nemici; la “tratta degli schiavi”, che oggi continua nella nuova forma dell'immigrazione clandestina ed è di nuovo fattore di tensioni internazionali perché rappresenta un mezzo di pressione verso gli Stati che la subiscono da parte di quelli che la fomentano; ed infine le cosiddette “minacce asimmetriche” cioè quelle forme di strategia indiretta – la guerriglia e il terrorismo – in cui il più debole cerca di danneggiare il più potente mediante azioni violente ad alto impatto mediatico, in cui – pochi lo sanno – anche il mare è da tempo teatro di analoghe iniziative che possono creare disastri enormi.

Una bella e interessantissima conferenza in cui il Relatore – che ringrazio con animo profondamente grato – ha presentato una panoramica di quanto accade da secoli sul mare, dischiudendo ai nostri occhi e alle nostre menti, un mondo che avvince anche per la sua immensità, che arricchisce le nostre coscienze e la nostra cultura.

PROSSIMA CONFERENZA DEL MESE DI MARZO 2018

Venerdì, 9 marzo 2018, con inizio alle ore 17,30, nel salone d'onore del Circolo Unificato dell'Esercito di Bologna, il **Prof. Stefano BOTTONI**, ricercatore all'Istituto di Storia dell'Accademia Ungherese delle Scienze di Budapest, figlio del Socio e Consigliere Franco Bottoni, parlerà sul tema, tratto dal Suo ultimo libro dal titolo: *“L'Europa centro-orientale dopo la guerra fredda. Periferia dell'Occidente o zona di conflitto”?*

"LA CORTINA INVISIBILE. PERCHÈ L'EUROPA NON SI È RIUNIFICATA DOPO IL 1989".

Dopo l'implosione del Blocco Sovietico e la fine della Guerra Fredda, la maggior parte degli osservatori occidentali condivideva la speranza, espressa dalla popolazione degli Stati dell'Europa centro-orientale, che quell'area si sarebbe presto (re)integrata nell'economia, nella politica e nel sistema di valori occidentale. Da allora sono passati quasi tre decenni. Analisti e cittadini sono diventati nel frattempo più poveri di molte delle illusioni coltivate riguardo la possibilità di superare il confine invisibile che aveva separato le due metà dell'Europa. Al tempo stesso, la distanza temporale offre allo storico l'opportunità di stilare un primo bilancio dell'esperienza post-comunista nella vasta area che va dalla Russia ai confini dell'Italia. Quali sono stati i maggiori successi di questi decenni? Quali i fallimenti più dolorosi? E quali sfide attendono nei prossimi anni quest'area dell'Europa – e quindi per proprietà transitiva – tutto il nostro Continente ormai globalizzato?

Al termine della conferenza e dopo l'eventuale dibattito verrà servita, come di consueto, la cena in onore del Relatore alla quale sarà particolarmente gradita la partecipazione di socie, soci e amici che avranno cura di prenotarsi entro mercoledì 7 marzo, telefonando al sottoscritto (349-24.00.105)

ATTENZIONE! NOTA IMPORTANTE PER I SOCI ORDINARI CHE ANCORA NON HANNO RINNOVATO L'ISCRIZIONE

Il Centro si sostiene unicamente con il generoso contributo annuale dei Soci Ordinari. Prego, quindi, di verificare, cortesemente, se sia stata rinnovata l'iscrizione per l'anno in corso e, in caso negativo, di regolarizzare al più presto la propria posizione, visto che le iscrizioni sono aperte da ottobre 2017. La quota associativa, per l'anno 2018, ancora invariata rispetto al 2017, è di € 30,00 e può essere corrisposta, in contanti, in occasione della conferenza (**rivolgendosi al Consigliere Dott. Franco Bottoni o suo sostituto**), oppure a mezzo bonifico bancario sul c/c presso la Deutsche Bank di Bologna Via Marconi, intestato a CSSM con le seguenti coordinate: IT 70S 03104 02400 000000 821266. Nel prossimo futuro – previa tempestiva comunicazione agli interessati - l'attuale conto corrente sarà chiuso e ne verrà aperto uno nuovo, che consentirà un consistente risparmio delle spese di gestione.

Il Presidente
Col.g.(alp)ris. Luciano Salerno

Luciano Salerno